

Avvocato Adami fa scarcerare gli ultra di Inter e Milan

Il legale udinese ieri ha passato la giornata fra Milano e Bergamo. Il lavoro gli ha impedito di partecipare ai funerali di Sandri

Stop alle trasferte per i violenti Oggi la lista di "buoni e cattivi"

Stop alle trasferte. Ma forse, solo delle tifoserie violente. E tra queste non dovrebbe rientrare quella dell'Udinese che quindi potrebbe continuare a seguire la squadra anche in trasferta nel settore ospite degli stadi. A deciderlo sarà l'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive che già oggi potrebbe fornire un elenco delle trasferte autorizzate, partita per partita. Dopo i gravi fatti accaduti in seguito alla morte del tifoso laziale, Gabriele Sandri, l'Osservatorio ha deciso «al fine di adottare provvedimenti tesi a indebolire ulteriormente la forza dei gruppi, che si manifesta prevalentemente in occasione delle trasferte - si legge nella nota del Viminale - è stato deciso che, sino all'attuazione di adeguate misure di garanzia quale l'adozione della tessera del tifoso, in

perfetta sintonia con quanto previsto dalle norme introdotte a febbraio dal Governo, le trasferte di massa delle tifoserie violente non saranno più consentite, mediante specifiche restrizioni da fissare di volta in volta dall'Osservatorio, riguardanti sia il "settore ospiti" che la vendita dei tagliandi, finalizzate a rafforzare lo spirito della norma sempre più spesso aggirato con l'acquisto on line di biglietti a gruppo». L'Osservatorio analizzerà ciascuna gara alla luce di queste disposizioni, «valutando la possibilità di autorizzare le trasferte per quelle tifoserie che hanno dato prova di sportività e correttezza». Le procedure per l'adozione della "tessera del tifoso" dovranno essere velocizzate al massimo «al fine di creare una nuova configurazione delle tifoserie, quali ufficiali rappresentanti delle rispettive squadre». (C.T.)

Avrebbe voluto essere a Roma per assistere ai funerali di Gabriele Sandri come hanno fatto alcuni suoi amici, rappresentanti ai fini della curva nord dell'Udinese e invece ha passato la giornata tra Milano e Bergamo, tra carceri e aule di tribunale per motivi di lavoro.

Oltre a essere un ultras infatti Giovanni Adami è anche l'avvocato degli ultras. E ieri ha dovuto difendere i tifosi del Milan, dell'Inter e dell'Atalanta finiti in manette per gli incidenti che si sono verificati domenica dentro e fuori gli stadi dopo la tragica morte del tifoso laziale.

«Quasi tutti sono stati scarcerati perché mancavano gravi indizi a loro carico - racconta Adami - e penso che i giudici abbiano preso la decisione giusta perché sono il primo a dire che le persone che si sono rese protagoniste di incidenti debbano pagare, ma la



responsabilità è personale ed è importante che a pagare siano solo quelli che hanno effettivamente compiuti reati e non quelli presi dalla polizia tirandoli su a rete come se fossero dei pesci».

Secondo Adami insomma bisogna distinguere tra tifoso e tifoso individuando solo

quelli che effettivamente hanno compiuto atti violenti. «Nelle ultime 48 ore praticamente non ho dormito - racconta ancora Adami - per rispondere al telefono a tutte le chiamate ed essere presente a Bergamo e Milano quando c'era bisogno di me. Quattro interisti e un milanista sono

stati immediatamente liberati in assenza di gravi indizi e lo stesso mi auguro accada con 11 tifosi dell'Atalanta. Volevo andare a Roma con gli altri tifosi dell'Udinese che hanno voluto essere presenti per la curva nord, ma il mio lavoro me l'ha impedito».

Da ultrà Adami è diventato avvocato e poi avvocato degli ultras di calcio e basket che assiste andando in giro per mezza Italia. Ieri però quasi tutti i rappresentanti dei tifosi erano presenti a Roma. «Ho parlato al telefono con molte persone che hanno seguito i funerali - prosegue Adami - e mi hanno riferito che è andato tutto per il meglio senza incidenti grazie al servizio d'ordine organizzato dai tifosi della Lazio. Un bel segnale al quale hanno voluto partecipare anche i tifosi friulani che non sono estroversi ma sensibili: ci tenevamo a essere presenti con una delegazione».

Cristian Rigo

METEO

ARPA - FRIULI-VENEZIA GIULIA
OSMER - OSSERVATORIO METEO REGIONALE

GIOVEDÌ (attendibilità 70%)
Su tutta la regione cielo variabile con venti secchi, provenienti da nord, da moderati a localmente forti; a Trieste vento moderato da nord-est. In quota venti forti e molto freddi da nord o nord-est (-10 gradi a 2.000 metri)

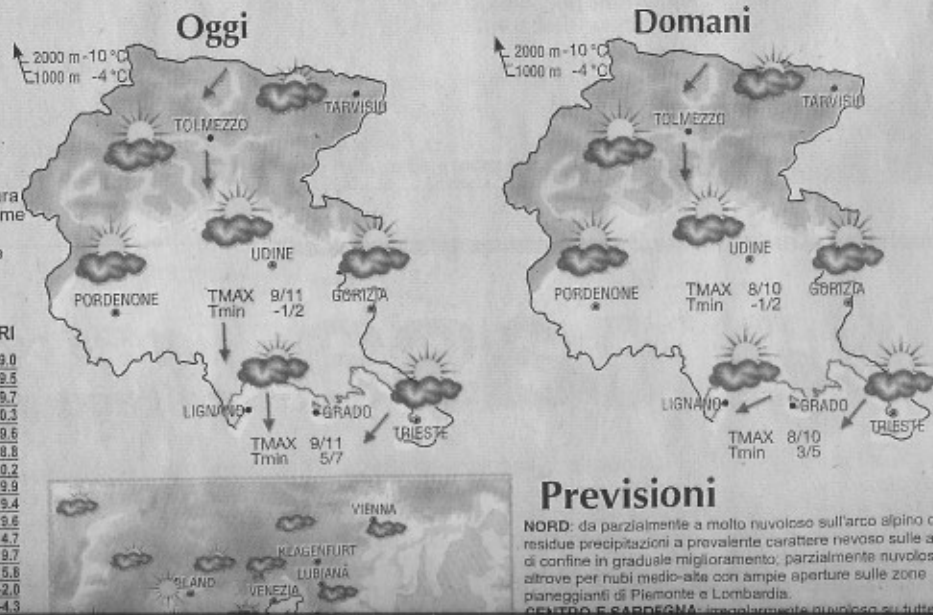
VENERDÌ (attendibilità 70%)
Su tutta la regione cielo variabile con bora da moderata a forte lungo la costa e venti freddi da nord-est in quota, sui monti (-10 gradi a 2.000 metri)

TENDENZA
Per sabato cielo poco

sul 10 gradi in pianura e 8 sulla costa; minime di un paio di gradi negativi in pianura e positivi sulla costa

TEMPERATURE IERI

UDINE	2,7	9,0
PORDENONE	2,3	9,5
GORIZIA	4,8	9,7
TRIESTE	6,8	10,3
CERVIGNANO	4,0	9,6
CIVIDALE	2,9	8,8
GEMONA	1,1	10,2
GRADO	7,0	9,9
LIGNANO	6,7	9,4
S. VITO AL TAGL.	1,7	9,6
TARVISIO	-2,4	4,7
TOLMEZZO	0,6	9,7
FORNI DI SOPRA	-2,2	5,6
ZONCOLAN	-7,7	-2,0
LUSSARI	-8,8	-4,3



Previsioni

NORD: da parzialmente a molto nuvoloso sull'arco alpino con residue precipitazioni a prevalente carattere nevoso sulle aree di confine in graduale miglioramento, parzialmente nuvoloso altrove per nubi medio-alte con ampie aperture sulle zone pianeggianti di Piemonte e Lombardia.
CENTRO E SARDEGNA: irregolarmente nuvoloso su tutte le

Airtech
service

NUMERO VERDE
800.129.020